

FAC - SIMILE COMPILAZIONE STANDARD

QUESTIONARIO



Sistema Statistico Nazionale
Istituto Nazionale di Statistica



CENSIMENTO DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI 2011 Rilevazione sulle istituzioni non profit

31 DICEMBRE 2011

LEGGE 30 LUGLIO 2010, N. 122, ART. 50

Cosa bisogna fare?



compilare il questionario via web, collegandosi al sito <http://censimentoindustriaeservizi.istat.it> e inserire, nell'apposito spazio, il codice utente indicato nel rettangolo in basso a destra

NOTA

I dati oggetto della presente riguardano l'esercizio 2011. Alcune domande riguardano una "fotografia" al 31/12/2011. E' previsto un termine di 20 giorni da quando si riceve il censimento, per rispondere. Arrivando per posta normale non vi è data certa. L'attività di censimento scadrà il 2 dicembre 2012.

Di seguito viene illustrato una compilazione "tipo" per una Associazione Sportiva Dilettantistica con un'attività istituzionale (sportiva) comune.

Pertanto si invita il gentile lettore a verificare la propria situazione rispetto al modello esemplificativo.

1 DATI ANAGRAFICI E STATO DI ATTIVITÀ

1. Verificare che i dati riportati in alto a destra nella prima pagina del questionario corrispondano alla sede unica o centrale dell'istituzione non profit, indicando negli appositi spazi eventuali variazioni e/o integrazioni:

Denominazione

Indirizzo

Comune

Acronimo (sigla)

CAP Provincia

I campi 1 e 1.1 sono da compilare solo se i dati sono diversi da quelli indicati sul foglio della spedizione

NOTA BENE: la sede centrale è definita la sede dove si svolgono le attività amministrative e di direzione dell'istituzione non profit e dove operano i suoi organi di governo.

1.1 Verificare il codice fiscale dell'istituzione non profit riportato nella prima pagina (in basso a destra): se errato o mancante, indicare nell'apposito spazio il codice fiscale corretto:

Codice fiscale

2. Al momento della compilazione del questionario, l'istituzione non profit è¹:

1 Attiva 2 Inattiva 3 Cessata dal

3. L'istituzione non profit ha svolto attività nel corso del 2011?

- 1 Sì, con continuità e regolarità tutto l'anno
- 2 Sì, con continuità e regolarità in alcuni mesi dell'anno (indica il numero di mesi)
- 3 Sì, in modo saltuario o occasionale
- 4 No, per inizio dell'attività nel corso del 2012 → (vai al quesito 4)
- 5 No, per inattività o cessazione dall'inizio dell'anno → (vai alla Sezione 7 a pag. 16 e termina la compilazione)

NOTA BENE: le istituzioni non profit che abbiano intrapreso l'attività nel 2012 (opzione 4 del quesito 3) continuano la compilazione del questionario, rispondendo solo ai quesiti 4, 5, 6, 8, 26, 27 e 28, per quanto attiene all'anno 2012.

3.1 Il 31/12/2011 l'istituzione non profit era:

- 1 Attiva
- 2 Inattiva → (continua la compilazione, ad eccezione dei quesiti 7-8 e delle Sezioni 3 e 6)
- 3 Cessata → (vai alla Sezione 7 a pag. 16 e termina la compilazione)

1. L'istituzione non profit è considerata:

- **Attiva** se, alla data di riferimento, svolge attività e impiega risorse umane e/o economiche.
- **Inattiva** se, alla data di riferimento, ha sospeso temporaneamente la propria attività.
- **Cessata** se ha terminato definitivamente l'attività, non impiegando più né risorse umane né risorse economiche.

2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

4. Indicare la forma giuridica riportata nell'atto costitutivo o nello statuto: (è possibile una sola risposta)

- 1 Associazione riconosciuta¹
- 2 Associazione non riconosciuta * vedi nota
- 3 Comitato
- 4 Cooperativa sociale → (vai al quesito 4.1)
- 5 Ente ecclesiastico²
- 6 Fondazione
- 7 Società di mutuo soccorso
- 8 Altro (specificare)

* ma iscritta alla F.I.B. ed al Registro C.O.N.I.

4.1 Se cooperativa sociale, indicare la tipologia: (è possibile una sola risposta)

- 1 Tipo A
- 2 Tipo B
- 3 Oggi
- 4 Co

da NON compilare per A.S.D.

4.2 In quale anno la forma giuridica indicata è assunta

Anno

1. Un'associazione riconosciuta è tale se iscritta nel Registro delle persone giuridiche come soggetto giuridico distinto dagli associati (ai sensi del D.P.R. 361/2000). Si precisa che non costituisce riconoscimento l'iscrizione o registrazione in albi o altri registri tenuti da Regioni e Province Autonome, Province, Ministeri o altre Amministrazioni pubbliche. **

2. Per ente ecclesiastico si intende sia l'ente civilmente riconosciuto ex legge 222/1985 sia l'ente religioso di confessione diversa da quella cattolica, con cui lo Stato ha stipulato patti e/o intese.

NOTA BENE: non costituisce altra forma giuridica lo status o la qualifica acquisiti in virtù di leggi speciali come, ad esempio, lo status di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), Organizzazione di volontariato, Associazione di promozione sociale, Organizzazione non governativa (ONG), Associazione sportiva dilettantistica, Ente morale, eccetera.

** Compreso il Registro delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche tenuto dal CONI

5. Lo statuto o il regolamento dell'istituzione non profit prevede il divieto di distribuzione degli utili o l'assenza di fini di lucro?

- 1 Sì → (vai al quesito 6) 2 No

5.1 Negli ultimi tre anni l'istituzione non profit ha distribuito utili?

- 1 Sì 2 No

6. In caso di scioglimento o liquidazione, lo statuto o il regolamento dell'istituzione non profit prevede il divieto di devoluzione del patrimonio a soci, associati, fondatori o amministratori?

- 1 Sì 2 No

NOTA BENE: rispondere sì anche se lo statuto prevede la possibilità di devolvere il patrimonio ad altra istituzione non profit o ad istituzione pubblica.

7. L'istituzione non profit ha soci/associati con diritto di voto?

- 1 Sì 2 No → (vai al quesito 8)

7.1 Indicare il numero di soci/associati con diritto di voto, al 31/12/2011, distinguendo tra persone fisiche ed enti:

dato da inserire

	Maschi	Femmine	Totale
1. Persone fisiche	<input type="text" value="x"/>	<input type="text" value="y"/>	<input type="text" value="z"/>

	Istituzioni/imprese pubbliche	Imprese private	Istituzioni non profit	Totale
2. Enti	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

7.2 Indicare il numero di assemblee di soci/associati effettuate nel 2011: **almeno**

7.3 Indicare la percentuale di partecipanti (escluse le deleghe) sul totale degli aventi diritto, all'ultima assemblea per l'elezione del Presidente o dell'organo direttivo³: % **almeno**

3. L'organo direttivo è il soggetto istituzionale che sovrintende alle attività e alla gestione dell'istituzione non profit.

7.4 I servizi offerti dall'istituzione non profit sono destinati: (è possibile una sola risposta)

- 1 Solo ai soci/associati
 2 Sia ai soci/associati sia ad altri **in casi rari, sì**
 3 Solo ad altri

8. L'istituzione non profit ha un organo direttivo?

- 1 Sì 2 No → (vai al quesito 9)

8.1 Indicare il numero di componenti dell'organo direttivo, in carica al 31/12/2011, nominati e/o espressi da:

da compilare a vostra cura	Numero
1. Assemblea dei soci/associati (se esistente)	<input type="text"/>
2. Organo direttivo precedente o Statuto	<input type="text"/>
3. Persone fisiche	<input type="text"/>
4. Istituzioni non profit	<input type="text"/>
5. Imprese private	<input type="text"/>
6. Istituzioni/imprese pubbliche	<input type="text"/>
7. Totale	<input type="text"/>

9. Qual è l'ambito territoriale nel quale l'istituzione non profit opera prevalentemente? (è possibile una sola risposta)

- 1 Comunale
 2 Provinciale
 3 Regionale
 4 Nazionale
 5 Europeo
 6 Extraeuropeo

10. L'istituzione non profit aderisce a una o più delle seguenti forme aggregative?

	Sì	No
1. Associazioni nazionali di secondo livello (federazioni, confederazioni, leghe, unioni)	1 <input checked="" type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
2. Associazioni internazionali di secondo livello (network europei, reti internazionali)	1 <input type="checkbox"/>	2 <input checked="" type="checkbox"/>
3. Consorzi	1 <input type="checkbox"/>	2 <input checked="" type="checkbox"/>
4. Coordinamenti tematici (coalizioni e alleanze su temi specifici)	1 <input type="checkbox"/>	2 <input checked="" type="checkbox"/>
5. Altro..... (specificare)	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>

11. Nel corso del 2011 l'istituzione non profit ha stipulato patti o intese per perseguire scopi comuni con:

da compilare eventualmente a vostra cura

	Sì	No
1. Istituzioni/imprese pubbliche	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
2. Istituzioni non profit	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
3. Imprese private	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>

12. Nel corso del 2011 l'istituzione non profit ha operato in base a contratti/convenzioni con istituzioni pubbliche?

- 1 Sì 2 No → (vai al quesito 13)

Nella maggioranza dei casi:

NOTA BENE: considerare sia i contratti stipulati nel 2011 sia quelli stipulati in anni precedenti e ancora in vigore nel 2011.

12.1 Indicare il numero di contratti/convenzioni in vigore nel 2011, secondo il tipo di istituzione:

	Contratti/Convenzioni
1. Unione Europea	<input type="text"/>
2. Ministero	<input type="text"/>
3. Regione/Provincia	<input type="text"/>
4. Comune singolo e/o associato	<input type="text"/>
5. Azienda sanitaria locale, ospedaliera o di servizi alla persona	<input type="text"/>
6. Scuola e/o università pubblica	<input type="text"/>
7. Altro..... (specificare)	<input type="text"/>

3 RISORSE UMANE

13. L'istituzione non profit aveva volontari¹ in organico al 31/12/2011?

1 Sì 2 No ➔ (vai al quesito 15)

13.1 Indicare il numero di volontari in organico al 31/12/2011: **inserire una quantificazione numerica**

	Maschi	Femmine	Totale
1. Volontari	<input type="text" value="x"/>	<input type="text" value="y"/>	<input type="text" value="z"/>

di cui	Maschi	Femmine	Totale
1.1 soci/associati con diritto di voto	<input type="text" value="x"/>	<input type="text" value="y"/>	<input type="text" value="z"/>

1. Il volontario è colui che presta la propria opera, anche saltuaria, senza ricevere alcun corrispettivo, presso l'istituzione non profit. I soci/associati che prestano la propria attività in forma volontaria, libera e gratuita, devono essere inclusi tra i volontari.

Tra i volontari:

- non devono essere inclusi i donatori di sangue, organi, midollo e tessuto, a meno che non svolgano anche attività volontaria presso l'istituzione non profit;
- non devono essere inclusi i giovani del servizio civile volontario, che vanno indicati, qualora presenti, nel quesito 15.

13.2 Indicare la distribuzione percentuale dei volontari in organico al 31/12/2011, per classe d'età, titolo di studio e condizione professionale²:

Classe di età da compilare	Maschi %	Femmine %
1. Fino a 18 anni	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2. Da 19 a 29 anni	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3. Da 30 a 54 anni	<input type="text"/>	<input type="text"/>
4. Da 55 a 64 anni	<input type="text"/>	<input type="text"/>
5. Oltre i 64 anni	<input type="text"/>	<input type="text"/>
6. Totale volontari	100	100

da compilare se conosciuto

Titolo di studio	Maschi %	Femmine %
1. Laurea (vecchio e nuovo ordinamento), diploma universitario o accademico ³	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2. Diploma di scuola secondaria o di accademia ⁴	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3. Non superiore alla licenza di scuola media	<input type="text"/>	<input type="text"/>
4. Totale volontari	100	100

da compilare se conosciuto

Condizione professionale	Maschi %	Femmine %
1. Occupati	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2. Ritirati dal lavoro (pensionati)	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3. Altra condizione	<input type="text"/>	<input type="text"/>
4. Totale volontari	100	100

2. Si faccia riferimento ai totali dei volontari indicati al punto 1 del quesito 13.1, suddivisi per genere.

3. Diploma accademico di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (A.F.A.M.).

4. Conservatorio (vecchio ordinamento), diploma di Accademia di Belle Arti, Danza, Arte Drammatica, ISIA (Istituto Superiore per le Industrie Artistiche), eccetera.

14. L'istituzione non profit aveva cittadini stranieri⁵ come volontari in organico al 31/12/2011?

1 Sì **generalmente** 2 No ➔ (vai al quesito 15)

14.1 Indicare il numero di cittadini stranieri volontari in organico al 31/12/2011:

	Maschi	Femmine	Totale
1. Cittadini stranieri volontari	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

5. Il cittadino straniero è colui che ha una cittadinanza diversa da quella italiana.

15. L'istituzione non profit aveva giovani del servizio civile volontario (Legge 64/2001) in organico al 31/12/2011?

1 Sì **generalmente** 2 No ➔ (vai al quesito 16)

15.1 Indicare il numero dei giovani del servizio civile volontario in organico al 31/12/2011:

	Maschi	Femmine	Totale
1. Giovani del servizio civile volontario	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

16. Nel corso del mese di Giugno 2012 l'istituzione non profit si è avvalsa di volontari per lo svolgimento delle proprie attività?

1 Sì 2 No ➔ (vai al quesito 17)

inserire una quantificazione numerica

16.1 Indicare il numero di volontari in organico nel mese di Giugno 2012:

	Maschi	Femmine	Totale
1. Volontari	<input type="text" value="x"/>	<input type="text" value="y"/>	<input type="text" value="z"/>

16.2 Indicare la distribuzione percentuale dei volontari (indicati al quesito 16.1) suddividendoli in base alle ore prestate nel mese di Giugno 2012:

idem come sopra

Classe di ore prestate	Maschi %	Femmine %
1. Fino a 5 ore	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2. Da 6 a 10 ore	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3. Da 11 a 15 ore	<input type="text"/>	<input type="text"/>
4. Da 16 a 24 ore	<input type="text"/>	<input type="text"/>
5. Da 25 a 48 ore	<input type="text"/>	<input type="text"/>
6. Più di 48 ore	<input type="text"/>	<input type="text"/>
7. Totale volontari	100	100

vedi nota alla compilazione del questionario pag. 3 quesito 17, nota che troverete nella pagina che segue

17. L'istituzione non profit aveva lavoratori retribuiti in organico al 31/12/2011?

- 1 Sì 2 No → (vai al quesito 18)

17.1 Indicare il numero di lavoratori retribuiti, in organico al 31/12/2011, suddividendoli per tipo di contratto:

	Maschi	Femmine	Totale
1. Dipendenti con contratto permanente			
1.1 a tempo pieno	□□□□□	□□□□□	□□□□□□
1.2 part-time	□□□□□	□□□□□	□□□□□□
2. Dipendenti con contratto a termine⁶			
2.1 a tempo pieno	□□□□□	□□□□□	□□□□□□
2.2 part-time	□□□□□	□□□□□	□□□□□□
3. Lavoratori con contratto di collaborazione⁷ o prestazioni occasionali (fino a 7.500 €) *	□□ x □□	□□ y □□	□□ x+y □□
4. Totale	□□□□□	□□□□□	□□□□□□

* si ricorda che nelle prestazioni occasionali rientrano anche i compensi per collaborazioni, di cui agli articoli 67 e 69 del DPR 917/86, con esenzione IRPEF fino a 7.500 euro. In questo caso è obbligatorio presentare il

6. In tale categoria: **modello fiscale 770 (sostituti d'imposta), anche se non vi sono ritenute**

- **devono essere inclusi** coloro che hanno un contratto di inserimento o di apprendistato;
- **non devono essere inclusi** i lavoratori temporanei (ex interinali), che vanno indicati, qualora presenti, al punto 1 del quesito 18.1.

7. In tale categoria:

- **devono essere inclusi** i collaboratori a progetto (Co.Co.Pro), i prestatori d'opera occasionale e i collaboratori coordinati e continuativi (Co.Co.Co.);
- **non devono essere inclusi** coloro che operano in regime di partita IVA.

NOTA BENE: i religiosi che prestano la propria attività nell'istituzione non profit e che sono iscritti nel libro unico del lavoro (ex libro paga) devono essere indicati tra i dipendenti con contratto permanente (punti 1.1 e/o 1.2) e/o tra i dipendenti con contratto a termine (punti 2.1 e/o 2.2).

18. L'istituzione non profit aveva altre risorse umane in organico (lavoratori temporanei, lavoratori distaccati e/o comandati, religiosi) al 31/12/2011?

- 1 Sì 2 No → (vai al quesito 19 se hai risposto sì al quesito 17, altrimenti vai al quesito 20) nella maggioranza dei casi

18.1 Indicare il numero di risorse umane, in organico al 31/12/2011, suddividendole per tipologia:

	Maschi	Femmine	Totale
1. Lavoratori temporanei (ex interinali)	□□□□□	□□□□□	□□□□□□
2. Lavoratori distaccati e/o comandati ⁸	□□□□□	□□□□□	□□□□□□
3. Religiosi ⁹	□□□□□	□□□□□	□□□□□□
4. Totale	□□□□□	□□□□□	□□□□□□

8. In tale categoria **devono essere inclusi** anche coloro che, per il quinquennio antecedente il pensionamento, hanno chiesto l'esonero dal servizio (ai sensi della Legge 133/2008) e svolgono in modo continuativo attività di volontariato presso l'istituzione non profit.

9. In tale categoria **devono essere inclusi** i religiosi che prestano la propria attività nell'istituzione non profit e che **non sono iscritti** nel libro unico del lavoro (ex libro paga).

Lavoratori retribuiti

Per rispondere adeguatamente al quesito, è necessario attenersi alle seguenti definizioni:

Personale dipendente: l'insieme degli occupati legati all'istituzione non profit da un contratto di lavoro diretto, sulla base del quale percepiscono una retribuzione. Tra i dipendenti (con contratto permanente o a termine) **devono essere indicati** anche: a) i soci che effettivamente lavorano nell'istituzione non profit, per i quali sono versati contributi previdenziali; b) i lavoratori in sciopero, in maternità, in malattia, in congedo di breve durata o in Cassa Integrazione Guadagni (al 31 dicembre 2011); c) i religiosi che prestano la propria attività nell'istituzione non profit e che sono iscritti nel libro unico del lavoro dell'istituzione (ex libro paga). **Non devono essere indicati:** a) i volontari e i soci che, pur lavorando effettivamente nell'istituzione non profit, non percepiscono una prefissata retribuzione contrattuale e per i quali non sono versati contributi previdenziali in qualità di lavoratori dipendenti; b) i lavoratori iscritti nel libro unico del lavoro di altre imprese o istituzioni; c) i soggetti remunerati con fattura o che percepiscono solo provvigioni; d) i dipendenti in congedo di lunga durata, in aspettativa non retribuita.

I dipendenti prestano la loro attività lavorativa a *tempo pieno* o *part-time*. Per **part-time** o *rapporto di lavoro a tempo parziale* si intende un rapporto di durata inferiore al rapporto di lavoro a tempo pieno (D.lgs. 61/2000; D.lgs. 276/2003; L. 247/2007).

Dipendente con contratto a termine: nella categoria sono inclusi anche i dipendenti che prestano la propria attività lavorativa secondo le seguenti tipologie contrattuali:

- a) *contratto d'inserimento che, attraverso un progetto individuale di adattamento delle competenze professionali del lavoratore ad uno specifico contesto lavorativo, mira all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro di particolari categorie di lavoratori* (D.lgs. 276/2003, artt. 54-59);
- b) *contratto di apprendistato, finalizzato alla formazione e all'occupazione dei giovani e definito secondo le seguenti tipologie: apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale; apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere; apprendistato di alta formazione e ricerca* (T.U. dell'Apprendistato - D.lgs. 167/2011).

Lavoratore con contratto di collaborazione: colui che svolge la propria attività in modo autonomo senza vincoli di subordinazione, con modalità, durata e compenso stabiliti dal contratto stipulato tra le parti. In questa categoria sono compresi: i collaboratori a progetto, i prestatori d'opera occasionale (esclusi i professionisti con partita IVA) e i collaboratori coordinati e continuativi. Sono inclusi anche i soci che operano nell'istituzione non profit con un contratto di collaborazione.



19. Suddividere il numero di lavoratori retribuiti in organico al 31/12/2011 (indicato al quesito 17.1), tra le relative categorie professionali: (prima di rispondere al quesito consulta la guida alla compilazione)

Categorie Professionali	Maschi	Femmine	Totale
Dirigenti e imprenditori Esempio: amministratori, dirigenti e/o responsabili di istituzioni sanitarie, scolastiche e di ricerca, di organizzazioni di interesse nazionale e sovranazionale come partiti politici e organizzazioni sindacali, organizzazioni umanitarie, sportive, culturali e simili.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione			
Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali e ingegneristiche 2 Esempio: fisici; chimici; matematici; statistici; ingegneri; architetti; analisti e progettisti di software, di applicazioni web e basi di dati; geologi.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Specialisti nella salute e nelle scienze della vita 3 Esempio: medici; biologi; botanici; zoologi; agronomi e forestali; veterinari; farmacisti.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Specialisti della formazione e della ricerca 4 Professori di scuola pre-primaria, primaria, secondaria e post-secondaria; docenti universitari, formatori, insegnanti per soggetti diversamente abili.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Specialisti nel campo delle scienze sociali 5 Esempio: psicologi clinici e psicologi, psicologi dell'educazione; sociologi; economisti; antropologi; archeologi; esperti d'arte.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Altre professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione 6 Esempio: progettisti; giornalisti; esperti di beni culturali; conservatori di musei; artisti; disegni culturali.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Professioni tecniche			
Professioni tecniche nel campo della salute 7 Esempio: professioni sanitarie infermieristiche e/o ostetriche, fisioterapisti; logopedisti; educatori professionali; terapisti; assistenti sanitari; tecnici sanitari, di riabilitazione; dietisti; tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Professioni tecniche nelle scienze della vita 8 Esempio: tecnici agronomi; tecnici forestali; zootecnici; tecnici di laboratorio biochimico e/o veterinario; tecnici dei prodotti alimentari.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori 9 Esempio: atleti, istruttori sportivi e/o di tecniche artistiche.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Professioni tecniche nei servizi sociali 10 Esempio: assistenti sociali; tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale; mediatori interculturali; tecnici dei servizi per l'impiego; responsabili della sicurezza e vigilanza.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Professioni tecniche nei servizi culturali 11 Esempio: tecnici dei musei e/o delle biblioteche; tecnici del restauro; grafici; allestitori di scene.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Altre professioni tecniche 12 Esempio: tecnici web; gestori di basi di dati, di reti e di sistemi telematici; tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili; tesorieri; contabili; segretari; tecnici delle pubbliche relazioni; responsabili di magazzini; tecnici di marketing turistico; animatori turistici; guide turistiche; organizzatori di fiere, esposizioni, eventi culturali e/o sportivi, convegni e ricevimenti.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>



Categorie Professionali	Maschi	Femmine	Totale
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio			
13 Impiegati addetti a: funzioni di segreteria, macchine da ufficio, movimenti di denaro, assistenza clienti, controllo, conservazione e recapito della documentazione, gestione del personale, accoglienza.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi			
14 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali Esempio: operatori socio-sanitari; animatori sociali.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15 Professioni qualificate nei servizi culturali, di sicurezza, di pulizia e alla persona Esempio: addetti alla sorveglianza di bambini; operatori di ludoteca; assistenti socio-assistenziali; assistenti domiciliari e simili; esercenti di cinema e teatri, di circoli ricreativi; di attività ricreative e/o sportive; di locali notturni; addestratori e custodi di animali; addetti alla sicurezza.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16 Professioni qualificate nelle attività commerciali, ricettive e della ristorazione Esempio: esercenti delle vendite al dettaglio; addetti alle attività ricettive; esercenti e addetti nella ristorazione; cuochi; assistenti di vendita (e hostess).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17 Professioni non qualificate Esempio: collaboratori scolastici; inservienti; operatori ecologici; addetti all'imballaggio e al magazzino; personale culturale, ricreativo, di ristorazione; personale alla cura del verde o alla cura di animali.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Artigiani, operai specializzati, agricoltori e conducenti di veicoli			
18 Esempio: artigiani del legno, cuoio o tessuto; elettricisti; idraulici; conducenti di autoveicoli per il trasporto sanitario e di soccorso; conducenti di mezzi di trasporto sociale e scolastico.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19 Totale dei lavoratori retribuiti¹⁰	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

pagina da non compilare nella maggior parte dei casi

10. Il totale indicato deve corrispondere al totale dei lavoratori retribuiti indicato al punto 4 del quesito 17.1.

NOTA BENE: la categoria professionale è relativa alle attività lavorative concretamente svolte dal lavoratore nell'ambito dell'istituzione non profit.



* Questo quadro dovrà essere compilato tenendo in considerazione i dati di bilancio/rendiconto per il periodo 2011, suddividendo successivamente le quote relative alle entrate ed alle uscite in percentuale.

QUADRO B: SOLO PER L'ISTITUZIONE NON PROFIT CHE REDIGE UN BILANCIO PER CASSA O IN FORMA IBRIDA

24. A quanto ammonta il totale delle **entrate** registrate nel bilancio/rendiconto relativo al 2011? * **VEDI NOTA**

□,□□□,□□□□,□□□□,00 €

24.1 Indicare la distribuzione percentuale delle entrate:

Entrate di fonte pubblica %

- 1. Sussidi e contributi a titolo gratuito da istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali concessi nel 2011 □□□□
- 2. Sussidi e contributi a titolo gratuito da istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali concessi in anni diversi dal 2011 □□□□
- 3. Entrate da contratti e/o convenzioni con istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali stipulati nel 2011 □□□□
- 4. Entrate da contratti e/o convenzioni con istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali stipulati in anni diversi dal 2011 □□□□

Entrate di fonte privata %

- 5. Contributi annui degli aderenti (comprese quote sociali e contributi del fondatore) **100**%
- 6. Entrate derivanti da vendita di beni e servizi □□□□
- 7. Contributi, offerte, donazioni, lasciti testamentari e liberalità concessi nel 2011 □□□□
- 8. Contributi, offerte, donazioni, lasciti testamentari e liberalità concessi in anni diversi dal 2011 □□□□
- 9. Entrate derivanti dalla gestione finanziaria e patrimoniale □□□□
- 10. Alienazioni di patrimonio strumentale e finanziario □□□□
- 11. Accensione di prestiti e mutui □□□□
- 12. Altre entrate di fonte privata □□□□

13. Totale **100**

- 1. e 2. Sussidi e contributi a fondo perduto.
- 3. e 4. Entrate ottenute in base ad un contratto per la prestazione di servizi e/o in base al finanziamento di progetti da parte di istituzioni e/o enti pubblici nazionali e internazionali.
- 5. Quote di iscrizione, quote sociali e quote straordinarie.
- 6. Sono incluse: vendite di beneficenza; vendite di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione; cessione di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari; somministrazione di alimenti e bevande in manifestazioni e simili; prestazioni di servizi rese in conformità alle finalità istituzionali.
- 7. e 8. Finanziamenti di progetti, sponsorizzazioni, trasferimenti da strutture superiori, erogazioni liberali da parte di privati, ivi compresi i fondi derivanti dal versamento della quota del 5 per mille IRPEF.
- 9. Interessi attivi, dividendi e altre entrate di tipo finanziario e patrimoniale.
- 10. Entrate da vendita di beni immobili, titoli e cessione di crediti ad istituzioni finanziarie.
- 11. Entrate derivanti da accensione di prestiti e mutui.
- 12. Altre entrate da fonte privata non comprese nelle tipologie citate.

24.2 Indicare la percentuale di entrate da finanziamento di progetti*: □□□□%

generalmente no

* Il progetto implica lo svolgimento di un'attività di durata prestabilita, di norma effettuata dall'istituzione non profit parallelamente alle attività ordinarie, anche con l'assunzione di personale ad hoc.

25. A quanto ammonta il totale delle **uscite** registrate nel bilancio/rendiconto relativo al 2011? * **VEDI NOTA**

□,□□□,□□□□,□□□□,00 €

25.1 Indicare la distribuzione percentuale delle uscite:

%

- 1. Spese per i dipendenti □□□□
- 2. Spese per i collaboratori □□□□
- 3. Rimborsi spese ai volontari □□□□
- 4. Acquisti di beni e servizi □□□□
- 5. Sussidi, contributi ed erogazioni a terzi concessi nel 2011 □□□□
- 6. Sussidi, contributi ed erogazioni a terzi concessi in anni diversi dal 2011 □□□□
- 7. Spese derivanti dalla gestione finanziaria e patrimoniale □□□□
- 8. Spese di manutenzione straordinaria e investimenti in beni strumentali □□□□
- 9. Spese per investimenti in attività finanziarie □□□□
- 10. Rimborsi mutui e prestiti □□□□
- 11. Imposte e tasse □□□□
- 12. Altre spese □□□□

13. Totale **100**

- 1. Retribuzioni per i dipendenti e oneri sociali a carico del datore di lavoro.
- 2. Compensi per i collaboratori e oneri sociali a carico del datore di lavoro.
- 3. Spese documentate rimborsate ai volontari.
- 4. Sono incluse le spese per: prestazioni in regime di partita IVA; consulenze professionali e per i lavoratori temporanei (ex interinali); acquisto di materie prime e materiale di consumo, cancelleria, utenze; missioni e attività di rappresentanza; stampe e pubblicazioni; manutenzione ordinaria di locali e/o impianti, premi di assicurazione, fitti passivi.
- 5. Contributi a favore di persone o altre istituzioni non profit (ivi compreso il finanziamento di progetti) riferiti esclusivamente al 2011.
- 6. Contributi a favore di persone o altre istituzioni non profit (ivi compreso il finanziamento di progetti) riferiti ad anni diversi dal 2011.
- 7. Spese per la gestione del patrimonio compresi interessi passivi, commissioni per la gestione di titoli e fondi, spese per immobili dati in affitto.
- 8. Acquisto di beni durevoli.
- 9. Acquisto di titoli, azioni e partecipazioni.
- 10. Spese per rimborso mutui e prestiti.
- 11. Spese per imposte e tasse.
- 12. Altre spese non comprese nelle tipologie citate.

25.2 Indicare la percentuale di contributi trasferiti all'estero: □□□□%

generalmente no

26. Quali sono i settori di attività in cui l'istituzione non profit ha operato nel corso del 2011? (sono possibili fino a 6 risposte)

Cultura, sport e ricreazione

- 1 Attività culturali e artistiche
 2 Attività sportive
 3 Attività ricreative e di socializzazione

Istruzione e ricerca

- 4 Istruzione primaria e secondaria
 5 Istruzione universitaria
 6 Istruzione professionale e degli adulti
 7 Istruzione per corrispondenza

DA NON COMPILARE
NELLA MAGGIOR PARTE
DEI CASI

Sanità

- 8 Servizi ospedalieri
 9 Servizi ambulatoriali
 10 Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri
 11 Altri servizi sanitari

Assistenza sociale e protezione civile

- 12 Servizi di assistenza sociale (offerta di servizi reali alla collettività o a categorie di persone)
 13 Servizi di assistenza nelle emergenze (protezione civile e assistenza a profughi e rifugiati)
 14 Erogazione di contributi monetari e/o in natura (servizi di sostegno ai redditi e alle condizioni di vita individuale)

Ambiente

- 15 Protezione dell'ambiente
 16 Protezione degli animali

Sviluppo economico e coesione sociale

- 17 Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività
 18 Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo
 19 Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo

Tutela dei diritti e attività politica

- 20 Servizi di tutela e protezione dei diritti
 21 Servizi legali
 22 Servizi di organizzazione dell'attività di partiti politici

Filantropia e promozione del volontariato

- 23 Erogazione di contributi filantropici
 24 Promozione del volontariato

Cooperazione e solidarietà internazionale

- 25 Attività di cooperazione e solidarietà internazionale

Religione

- 26 Attività religiose

Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi

- 27 Tutela e promozione degli interessi degli imprenditori e dei professionisti
 28 Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori

Altre attività

- 29 Agricoltura, silvicoltura e pesca
 30 Estrazione di minerali da cave e miniere
 31 Attività manifatturiere
 32 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
 33 Fornitura di acqua; reti fognarie; attività di gestione dei rifiuti e risanamento
 34 Costruzioni
 35 Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli
 36 Trasporto e magazzinaggio
 37 Attività dei servizi di alloggio e ristorazione
 38 Servizi di informazione e comunicazione
 39 Attività finanziarie e assicurative
 40 Attività immobiliari

Da non compilare
nella maggior
parte dei casi

Se l'istituzione non profit ha indicato più settori specificare il codice relativo all'attività prevalente:

NOTA BENE: la prevalenza è individuabile sulla base delle risorse economiche utilizzate o, in mancanza di tale informazione, del numero di risorse umane dedicate all'attività.

27. Le attività svolte dall'istituzione non profit nel corso del 2011 sono state realizzate per:

Generalmente	Sì	No
1. La promozione e la tutela dei diritti	1 <input type="checkbox"/>	2 <input checked="" type="checkbox"/>
2. Il sostegno e il supporto di soggetti deboli e/o in difficoltà	1 <input type="checkbox"/>	2 <input checked="" type="checkbox"/>
3. La cura di beni collettivi (es. acqua, parchi, edifici e monumenti pubblici)	1 <input type="checkbox"/>	2 <input checked="" type="checkbox"/>

28. Nel corso del 2011 quali servizi ha offerto l'istituzione non profit? (sono possibili più risposte) * VEDI NOTA

Servizi di tipo trasversale

- ? 1 Coordinamento delle attività di altre organizzazioni
- ? 2 Supporto operativo delle attività di altre organizzazioni
- 3 Segretariato sociale
- 4 Campagne di informazione e sensibilizzazione
- 5 Promozione di interventi e di proposte per nuove politiche pubbliche
- ? 6 Organizzazione di seminari, convegni, conferenze
- 7 Organizzazione di manifestazioni civiche e politiche
- 8 Raccolta di firme
- 9 Corsi di educazione (civica, sanitaria, ambientale, alimentare, allo sviluppo)
- 10 Corsi di formazione dei volontari
- 11 Produzione editoriale

Attività culturali ed artistiche

- 12 Gestione di biblioteche, centri di documentazione e archivi
- 13 Gestione/sorveglianza di musei, monumenti, siti archeologici o paesaggistici
- 14 Realizzazione di spettacoli teatrali, musicali, cinematografici
- 15 Realizzazione di visite guidate
- 16 Organizzazione di esposizioni e/o mostre
- 17 Organizzazione di corsi tematici

Attività sportive

- ? 18 Gestione di impianti sportivi
- ? 19 Organizzazione di corsi per la pratica sportiva
- ? 20 Organizzazione di eventi sportivi

Attività ricreative e di socializzazione

- 21 Organizzazione di spettacoli di intrattenimento
- 22 Organizzazione di viaggi ed escursioni
- ? 23 Organizzazione di eventi, feste, sagre e altre manifestazioni
- ? 24 Gestione di centri aggregativi e di socializzazione

Istruzione primaria e secondaria

- 25 Istruzione in scuole dell'infanzia (materne)
- 26 Istruzione in scuole primarie (elementari) e/o scuole secondarie di primo grado (medie)
- 27 Istruzione in scuole di secondo grado (superiori)
- 28 Corsi integrativi del curriculum scolastico

Istruzione universitaria

- 29 Corsi di laurea
- 30 Master e corsi post-lauream

Istruzione professionale e degli adulti

- 31 Formazione e aggiornamento professionale
- 32 Organizzazione di università popolari e/o corsi di educazione permanente per adulti

Ricerca

- 33 Ricerca in campo artistico
- 34 Ricerca nelle scienze umane e sociali
- 35 Ricerca nelle scienze mediche, fisiche, matematiche e naturali

Servizi ospedalieri generali e riabilitativi

- 36 Interventi sanitari in ricovero
- 37 Progetti riabilitativi
- 38 Servizi ambulatoriali
- 39 Day hospital
- 40 Servizi sanitari a domicilio

Servizi per lungodegenti

- 41 Trattamenti terapeutici/riabilitativi
- 42 Gestione di strutture residenziali per lungodegenti

Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri

- 43 Interventi riabilitativi
- 44 Gestione di strutture residenziali per malati psichiatrici

Altri servizi sanitari

- 45 Soccorso e trasporto sanitario
- 46 Donazioni di sangue, organi, tessuti e midollo

Servizi di assistenza sociale

- 47 Gestione di asili nido
- 48 Gestione di centri/sportelli di ascolto tematico
- 49 Pronto intervento sociale
- 50 Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio
- 51 Assistenza domiciliare (anche in ospedale o residenza protetta)
- 52 Sostegno socio-educativo
- 53 Mediazione e integrazione interculturale
- 54 Gestione di centri diurni (anche estivi) e strutture semi-residenziali
- 55 Gestione di strutture residenziali (escluse le strutture per lungodegenti e malati psichiatrici)
- 56 Mensa sociale, anche a domicilio
- 57 Trasporto sociale

DA VERIFICARE CASO PER CASO

Servizi di assistenza nelle emergenze

- 58 Interventi di soccorso e prima assistenza
- 59 Vigilanza stradale e in manifestazioni pubbliche
- 60 Esercitazioni pratiche

Erogazione di contributi monetari e/o in natura

- 61 Contributi economici a integrazione del reddito
- 62 Raccolta e distribuzione di vestiario, alimenti, medicinali e attrezzature

Protezione dell'ambiente

- 63 Gestione e manutenzione del verde
- 64 Censimento e monitoraggio delle specie floristiche
- 65 Produzioni sostenibili ed energie alternative
- 66 Interventi per il riciclo, riuso, smaltimento rifiuti
- 67 Interventi di salvaguardia del territorio (inclusa la pulizia di sentieri e spiagge)

Protezione degli animali

- 68 Soccorso e ospitalità degli animali
- 69 Censimento e monitoraggio delle specie animali
- 70 Adozioni di animali

Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività

- 71 Servizi di protezione sociale (inclusa la gestione di forme di previdenza)
- 72 Microcredito e finanza etica
- 73 Commercio equo e solidale
- 74 Consumo critico e gruppi di acquisto solidale
- 75 Conciliazione di conflitti tra gruppi e/o individui
- 76 Sviluppo di conoscenza informatica e servizi in rete

Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo

- 77 Autocostruzione e recupero di unità abitative

Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo

- 78 Orientamento professionale
- 79 Inserimento lavorativo in impresa o cooperativa

Servizi di tutela e protezione dei diritti

- 80 Presentazione di reclami e/o denunce a tutela dei consumatori/utenti
- 81 Interventi volti alla salvaguardia dei diritti

Servizi legali

- 82 Promozione di azioni legali (civili, penali, amministrative)
- 83 Informazione e consulenza
- 84 Assistenza e patrocinio

Servizi di organizzazione dell'attività dei partiti politici

- 85 Tesseramento

Erogazione di contributi filantropici

- 86 Erogazione di premi e borse di studio
- 87 Finanziamento di progetti

Promozione del volontariato

- 88 Banca del tempo

Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero

- 89 Progetti di cooperazione allo sviluppo
- 90 Gestione di strutture all'estero (sanitarie, scolastiche, assistenziali)
- 91 Iniziative per la pace e la soluzione di conflitti
- 92 Sostegno e adozione a distanza
- 93 Campi di lavoro internazionale (di breve e lunga durata)

Attività di religione e culto

- 94 Formazione dei religiosi
- 95 Attività missionarie
- 96 Educazione religiosa
- 97 Altre attività di religione e culto

Tutela e promozione degli interessi degli imprenditori e dei professionisti

- 98 Tutela degli interessi di categorie professionali
- 99 Assistenza previdenziale e/o fiscale per imprenditori e professionisti

Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori

- 100 Rappresentanza sindacale
- 101 Assistenza previdenziale e/o fiscale per lavoratori dipendenti

Altro servizio (specificare) INSERIRE EVENTUALI ALTRI SERVIZI OFFERTI DALLA SOCIETA' CHE NON SONO NEL PRECEDENTE ELENCO

- 102
- 103
- 104
- 105
- 106

36. UNITÀ LOCALE 4

Denominazione*

Indirizzo

Comune CAP Provincia

~~36.1 Indicare l'attività prevalente³ svolta dall'unità locale:~~

~~36.2 Indicare il numero di risorse umane in organico presso l'unità locale al 31/12/2011, suddividendole per le seguenti tipologie⁴:~~

	Maschi	Femmine	Totale
1. Volontari	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2. Lavoratori retribuiti ⁵	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3. Altre risorse umane ⁶	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

37. UNITÀ LOCALE 5

Denominazione*

Indirizzo

Comune CAP Provincia

~~37.1 Indicare l'attività prevalente³ svolta dall'unità locale:~~

~~37.2 Indicare il numero di risorse umane in organico presso l'unità locale al 31/12/2011, suddividendole per le seguenti tipologie⁴:~~

	Maschi	Femmine	Totale
1. Volontari	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2. Lavoratori retribuiti ⁵	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3. Altre risorse umane ⁶	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

38. UNITÀ LOCALE 6

Denominazione*

Indirizzo

Comune CAP Provincia

~~38.1 Indicare l'attività prevalente³ svolta dall'unità locale:~~

~~38.2 Indicare il numero di risorse umane in organico presso l'unità locale al 31/12/2011, suddividendole per le seguenti tipologie⁴:~~

	Maschi	Femmine	Totale
1. Volontari	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2. Lavoratori retribuiti ⁵	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3. Altre risorse umane ⁶	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

7 NOTIZIE RELATIVE AL COMPILATORE

S7.1 Indicare chi ha compilato il questionario: (sono possibili più risposte)

- | | |
|---|---|
| 1 <input checked="" type="checkbox"/> Presidente/Presidente C.D.A./Amministratore unico | 4 <input type="checkbox"/> Direttore/Dirigente/Segretario o Segretario Generale |
| 2 <input type="checkbox"/> Imprenditore/Titolare | 5 <input type="checkbox"/> Funzionario/Impiegato |
| 3 <input type="checkbox"/> Socio/Volontario/Amministratore | 6 <input type="checkbox"/> Altro |

S7.2 Indicare i riferimenti del compilatore o di un referente a cui rivolgersi per eventuali chiarimenti sulle risposte fornite:

INSERIRE I DATI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Cognome

Nome

Telefono 1 Telefono 2

E-mail

S7.3 Indicare i riferimenti dell'istituzione non profit: DATI DELLA SOCIETA'

Sito web

E-mail

Telefono Fax

Firma del compilatore Data

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (CE) n. 696/93 del Consiglio relativo alle unità statistiche di osservazione e di analisi del sistema produttivo nella Comunità, come modificato dal Regolamento (CE) 1137/08 del Parlamento Europeo e del Consiglio.
- Regolamento (CE) n. 177/08 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un quadro comune per i registri di imprese utilizzati a fini statistici e abroga il Regolamento (CE) n. 2186/93 del Consiglio e i relativi Regolamenti (CE) attuativi n. 192/2009 e n. 1097/2010.
- Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122 - "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" - art. 50 (Censimento).
- "Piano Generale del 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e Censimento delle istituzioni non profit", adottato con delibera del Presidente dell'Istituto Nazionale di Statistica del 22 febbraio 2012 n. 15/12/PRES (Gazzetta Ufficiale n. 50 del 29 febbraio 2012).
- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto Nazionale di Statistica", e successive modificazioni ed integrazioni.
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, "Regolamento recante il riordino dell'Istituto Nazionale di Statistica".
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, "Codice in materia di protezione dei dati personali".
- "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale", in particolare art.7 (comunicazione a soggetti non facenti parte del Sistema statistico nazionale) e art. 8 (comunicazione dei dati tra i soggetti del Sistan) (all. A.3 del Codice in materia di protezione dei dati personali - D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196).
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 2011 - "Approvazione del Programma statistico nazionale triennio 2011-2013" (Gazzetta ufficiale n. 178 del 2 agosto 2011 - S.O. n. 181) e i relativi provvedimenti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 322 del 1989, contenenti rispettivamente l'elenco delle rilevazioni per cui è previsto l'obbligo di risposta per i soggetti privati e l'elenco delle rilevazioni per cui è prevista l'applicazione di sanzioni in caso di violazione dello stesso.

RISERVATO AL RILEVATORE

A. Per le unità non rilevate, indicare il motivo della mancata rilevazione:

- Unità inattiva dal
- Unità cessata dal
- Unità irreperibile
- Rifiuto
- Questionario duplicato
- Unità fuori campo di osservazione → (vai al quesito A.1)

A.1 Indicare la forma giuridica dell'unità:

- Impresa individuale
- Società di persone
- Società di capitali
- Consorzio di diritto privato
- Società cooperativa (diversa da cooperativa sociale)
- Ente pubblico
- Altro.....
(specificare)

Firma del rilevatore..... Data di inserimento

Firma del rilevatore..... Data di intervista diretta

Annotazioni